



RIFUGIATI. A Roma la partita di calcio "Io ci sono"

18 giugno 2012

Tra le iniziative della Giornata mondiale anche incontri dedicati alla cooperazione internazionale

Diverse le iniziative in programma a Roma per la **Giornata mondiale del rifugiato**, promossa dall'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Unhcr), la **Fondazione Mondo Digitale** organizza l'incontro dedicato alla cooperazione internazionale nell'ambito del progetto "**Fiera internazionale delle Creatività**"

promosso da Città educativa con Roma Capitale. In contemporanea si terrà la terza edizione della partita di calcio "Io ci sono": i giovani rifugiati sfideranno scuole romane e organizzazioni non profit.

Mercoledì 20 giugno alle ore 15 al Centro sportivo dell'Istituto Santa Maria di Roma (via Matteo Boiardo 28) il **terzo settore incontra la scuola**: saranno presenti stand informativi dedicati a studenti, genitori, docenti e dirigenti scolastici per sensibilizzare i giovani a stili di vita solidali, incoraggiare l'esercizio della cittadinanza attiva tra le nuove generazioni, educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie.

Tra le associazioni che partecipano: VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, Centro studi e ricerche Idos - Caritas Migrantes, Esquilino Football Club.

In contemporanea si terrà la **terza edizione della partita di calcio solidale “Io ci sono”** che la Fondazione Mondo Digitale promuove per celebrare la Giornata Mondiale del Rifugiato. Gli studenti delle scuole romane LSS “Democrito”, ITC “V. Bachelet”, ITIS “B. Pascal” e IIS “V. Gassman” e i rappresentanti delle associazioni sfideranno amichevolmente giovani rifugiati, tra cui alcuni ospiti del Centro Enea di Roma.

Ad aspettarli, il pubblico multietnico dei bambini del progetto “Polo Intermundia” e il tifo appassionato di alcune giovani cheer leaders romane.

Media partner dell’iniziativa è Radio Sapienza che commenterà la partita da bordo campo. Supporter della giornata il **Liberi Nantes Football Club, la prima squadra di calcio composta da giocatori vittime di migrazione forzata** e Shoot For Change, una piattaforma che unisce iniziative di fotografi, artisti e designer per contribuire a migliorare la vita di ognuno.

Partecipano anche i piccoli amici della Scuola di Calcio Santa Maria-Visnova e dell’Esquilino Football Club che si sfideranno in un mini-derby per avvicinare i più giovani allo sport senza frontiere.